

**PIANO DI LAVORO PER DISCIPLINA**Revisione **00** del **01/04/04**

Pagina 1 di 2

**MATERIA:** FISICA **CLASSE:** II A-B-C-D **A.S.** 2011/12**METODI DA ADOTTARE PER L'ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE**

Verifiche formative verbali e non ad inizio anno scolastico sugli argomenti: "vettori e loro composizione" e "statica: composizione di forze, equilibrio, momento di una forza rispetto ad un punto e momento della coppia di forze"

**OBIETTIVI COMUNI SPECIFICI**

- Conoscenza dell'ambiente esterno e capacità di operarvi
- Conoscenza di una adeguata terminologia, di nozioni generali ed in particolare riguardanti la fisica con i suoi concetti fondamentali
- Comprensione di comunicazioni orali e scritte
- Capacità di trovare ed utilizzare fonti di informazione e di consultare tavole e diagrammi
- Capacità di acquisizione della metodologia propria della materia e raggiungimento di un proficuo metodo di studio.

**SCANSIONE QUADRIMESTRALE DEI CONTENUTI -1° QUADRIMESTRE**

MESE	ARGOMENTI	ORE PREVISTE INDICATIVE
settembre	eventuale attività di recupero su pre-requisiti	9
ottobre	Baricentro dei corpi e macchine semplici	12
novembre	Energia e lavoro	12
dicembre	termologia	9
gennaio	elettrostatica	9

**SCANSIONE QUADRIMESTRALE DEI CONTENUTI -2° QUADRIMESTRE**

MESE	ARGOMENTI	ORE PREVISTE INDICATIVE
febbraio	Corrente elettrica e circuiti elettrici	9
marzo	Campo magnetico	12
aprile	Induzione elettromagnetica	9
maggio/giugno	Ottica geometrica	18

**METODOLOGIE DA ADOTTARE**

La metodologia di insegnamento tiene conto di tre momenti tra loro complementari:

1. l'attività teorica durante la quale si alternano momenti di esposizione (lezione frontale) con altri in cui prevale la discussione con gli studenti (lezione interattiva) al fine di stimolare l'attenzione degli alunni e di ottenere un riscontro immediato del loro apprendimento;
2. l'applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi intesi come analisi critica del fenomeno studiato e come strumento idoneo per educare a sviluppare in modo logico le fasi del processo di risoluzione;
3. l'attività di laboratorio vista come importante momento di analisi e scoperta delle leggi studiate.

Gli strumenti di lavoro comprendono: libro di testo, dispense e/o fotocopie a cura dell'insegnante, lavagna per la visualizzazione delle spiegazioni e la risoluzione degli esercizi e le attrezzature del laboratorio di fisica.

**PIANO DI LAVORO PER DISCIPLINA**Revisione **00** del **01/04/04**

Pagina 2 di 2

**MATERIA:** FISICA **CLASSE:** II A-B-C-D **A.S.** 2011/12**CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE**

La valutazione degli allievi dovrà tener conto delle conoscenze di base, delle capacità deduttive, delle capacità di risoluzione dei problemi e delle abilità acquisite.

Sarà correlata alla programmazione e discenderà oltre che da colloqui orali, dalla somministrazione di test, esercizi e problemi.

**REQUISITI MINIMI PER IL PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Per accedere alla classe successiva l'alunno deve dimostrare di avere acquisito i livelli minimi degli obiettivi prefissati:

- saper esprimersi con efficacia sia verbalmente che graficamente
- aver acquisito le conoscenze, la terminologia e le leggi proprie della fisica al livello più elementare di apprendimento significativo
- saper fare semplici esercizi applicando le nozioni acquisite
- saper tracciare e interpretare diagrammi rappresentativi di un fenomeno fisico.

Data 1/10/2011 Elaborato da Edoarda Astori Firma \_\_\_\_\_